Ranieri: “Siamo professionisti, dobbiamo lottare al 100%, chi non lo fa è fuori”

di **Emanuela Mortari**
28 Febbraio 2021 – 16:17

Genova. “La Sampdoria ormai è timbrata senza obiettivi, ma io non voglio che la squadra si sieda e che pensi che il più è fatto. Voglio che lotti e non si fermi mai, siamo professionisti dobbiamo dare sempre il 100% perché siamo pagati e chi non è con me sarà messo fuori”.

Claudio Ranieri cerca di dare una scossa ai suoi ragazzi dopo la sconfitta contro l’Atalanta: “Peccato, perché abbiamo iniziato bene, sono contento della prova nel primo tempo, abbiamo fatto buone cose, siamo andati vicini al gol, poi una grossa giocata da parte loro ha sbloccato la partita. Non possiamo pensare di giocare contro le grandi squadre non mettendo in conto grandi giocate. Hanno aperto bene la cassaforte”.

L’idea giusta iniziale, di puntare sugli esterni come nella partita dell’andata era buona: “La squadra ha risposto bene, invece dopo non è stata come avrei voluto. Ci siamo allungati, non pressavamo più con la determinazione e le geometrie che avevamo pensato e loro hanno dilagato perché hanno mantenuto un livello di aggressività mentale altissimo e noi invece no”.

L’atteggiamento della squadra nella ripresa non preoccupa Ranieri: “Non ci stanno a perdere neanche nelle partitelle i miei giocatori, vediamo in queste ultime due partite con Genoa e Cagliari, del ciclo di cinque che avevo indicato come decisivo per il nostro

campionato cosa faremo”.

La scelta della formazione iniziale è stata dettata, spiega Ranieri, in parte dal derby, ma in generale dal fatto che ci fosse il turno infrasettimanale. Secondo il mister Verre ha fatto un’ottima partita finché ha avuto fiato: “Una gara di raccordo e incisività”.